

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail gierre@ilcerchio.net



n° 61

tiratura 230 copie

Spoleto 14 luglio 2006

Laboratorio Aperto
Organizzata dall'A.I.A.S. sezione Giano-Gualdo
In collaborazione con la cooperativa sociale Il Cerchio
con il patrocinio del Comune di Giano della Chiana e di Confartigianato

L'ISOLA CHE C'È

BASTARDO 29 & 30 LUGLIO 2006

CAMPO SPORTIVO

SABATO 29 LUGLIO	DOMENICA 30 LUGLIO
Animazione per bambini "Il castello d'igiene" ore 17.00	concerto ragazzi circolo ANCI apertura "pianura" e giochi ore 18.00
Apertura prova di beneficenza "Eli di barabbas" ore 18.00	Commedia con la Compagnia teatrale "IL PICCOLO DI BASTARDO" ore 21.00
La festa della fortuna con giochi ore 19.00	colloquio Alla scuola di ballo "FENAZIONE BIANCA" ore 22.00
Apertura pianistica e concertistica "Una grande per notte" ore 19.00	A chiusura della serata "MORINI E MUSICA" ore 21.00
GARA DI BARZELLETTI con premio	

Durante le serate si potranno degustare piatti con salbico, presicotto e coccodrillo macellato da Antinorello
MOSTRA FOTOGRAFICA E ESPOSIZIONE DELLA PRODUZIONE DEL LABORATORIO METEOPOLISOLACHEC'E

Disegnato: l'Impressa dello EMIL FELLE & S. Basso e CANTINA COLPETRONE di Guido Cantino

Il 29 e 30 luglio l'AIAS di Giano e Gualdo, in collaborazione con la cooperativa Il Cerchio, il Comune e Confartigianato organizzano la festa del centro diurno "L'Isola che c'è"



IL PUNTO
pag. 1 (qui)

IL GATTINO RAPITO, 31
pag. 1 (qui)

VANIGIÒ
pag. 1 (qui)

VIA FALCHI
pag. 2 (dietro)

GIOVANE COPPIA
pag. 2 (dietro)

BATTUTE
pag. 2 (dietro)

SESSANTADUE...
pag. 2 (dietro)

INDOVINELLO DA CORSA
pag. 2 (dietro)

IL PUNTO

Laboratorio di stampa e rilegatoria, esterno mare, estate 2006. Questa potrebbe essere la didascalia della nostra foto di copertina. Con questa immagine diamo ufficialmente il benvenuto alla stagione estiva, al mare, alle sagre, ai concerti nelle piazze, le serate a Monteluco, i pomeriggi ai laghi e tanto altro ancora. Tutto ciò è reso puntualmente possibile dall'aiuto economico dell'AIAS di Spoleto (e di chi aiuta l'AIAS ad aiutarci), dal lavoro e dalla passione delle operatrici, degli operatori e degli amministratori del Cerchio, dalla disponibilità dei volontari, dall'impegno costante al coordinamento e alla concertazione della ASL e del Comune, e di questi con Il Cerchio e tutte le risorse del territorio. Tempo fa tutto questo si sarebbe chiamato "sinergia", oggi "concertazione", ma altro non è che la "buona" volontà di tanti, ciascuno in luoghi, con competenze e responsabilità diverse, a fare le cose insieme agli altri per farle nel modo, (almeno per ora), il migliore possibile.

Alla riunione del mercoledì le operatrici e gli operatori, messi a "regime" i soggiorni e varato il calendario delle attività estive, stanno ripensando ai servizi in vista dei nuovi locali e accogliendo la "sfida" della dottoressa Antinarelli a prepararsi a dare risposte alle fasce più giovani e più anziane degli ospiti dei servizi, per offrire piccole esperienze ed opportunità di autonomia...

...è caldo e si suda, ma non si suda tutti uguale. Come sempre per i servizi sociali l'estate è tempo di impegno ancora maggiore perchè le vacanze dei più non si trasformino in abbandono e dimenticanza di coloro che delle varie "estati" vivono al margine. E anzi, in tutto questo rischiano di trovare ancora una volta il segnale della loro marginalità.

Dall'handicap, dal disagio mentale, dalla povertà, dall'emarginazione, e dalla proprie storie non si va in vacanza mai...

IL GATTINO RAPITO

racconto a puntate di Isabella Caporaletti

Il bosco li ammantò del suo più ovattato silenzio, la terra smise di girare per qualche istante, anche i nostri amici trattennero il respiro. Poi, ad un

continua in seconda pagina (dietro)

VANIGIÒ

...i nuovi locali

Successo della festa di inaugurazione dei nuovi locali che ragazze, ragazzi, operatrici e operatori del Vanigiò di Baiano hanno organizzato per... le ragazze e i ragazzi del Vanigiò!! Con

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un pro-oggetto della cooperativa il cerchio



VIA FALCHI



Nel numero 59 avevamo promesso le prove fotografiche della "città solida-le". Manteniamo l'impegno con questa immagine che abbiamo realizzato in via Falchi all'inaugurazione del centro "al-zheimer" il 24 giugno. Ma tra gli scatti di quella giornata abbiamo trovato anche la foto che segue.

GIOVANE COPPIA



Il signore che insieme alla sua gentile consorte compare nella foto qui sopra sembra quasi che ci stia dicendo: "ma cosa diavolo state facendo? E forse ne avrebbe ragione. Si tratta del "professor Ario", il primo insegnante del "corso di Serigrafia e Stampa", quello che è partito, anzi, ci ha fatto "partire proprio da zero". Ha idea-to questo foglio nel maggio 1986, come "esercitazione" per gli allievi del corso. Ah!, dimenticavamo, è anche il socio (vo-lontario) più anziano della cooperativa Il Cerchio!

continua dalla prima pagina

VANIGIO



la collaborazione della cooperativa Il Cerchio per tutti magliette con il logo colorato di Vanigio e liberamente decorate con la richiestissima "giropittura" gentilmente messa a disposizione da "gli Elfi"!

IL GATTO continua dalla prima pagina

cenno del capobranco iniziarono a voltarsi piano e ad andarsene così come erano venuti.

I gatti erano ancora tremanti. Si rimisero in viaggio che ancora non si erano ripresi dal tremendo spavento. Nessuno aveva la forza di aprire bocca. Arrivarono al campo stremati e mezzo svenuti.

"Girello!" era Mamy che era venuta di corsa. Lo stava leccando affettuosamente quando lui si attaccò voracemente ad una mammella e cominciò a succhiare così rumorosamente che i nostri amici, anche se piuttosto malconci, scoppiarono in una fragorosa risata. "Rò!" Chiamò Pat. "Ma tu sei ferito! Guarda la tua zampa!" La zampa di Rò sanguinava copiosamente. Con tutte quelle avventure se ne era quasi dimenticato. Ma la vecchia Argia era già pronta con una scodella piena di un impiastro medicamentoso e glielo appiccicò sulla ferita prima che Rò potesse muovere un baffo.

Era tutto finito. Milla e le sue figlie erano tornate alla loro casa ed anche Mary. Pat si fece un saporito sonno e, quando si svegliò andò in giro a cercare i suoi amici.

"Ciao Mamy, sai dov'è Fox?" "Ecco, vedi, quando eravate alla ricerca di girello, Fox si è aggravato molto. La vecchia Argia si è tanto prodigata per curarlo ma senza successo. Fox è morto."

Pat pianse per il suo vecchio e malato amico. Sapeva che doveva finire così ma la cosa la rattristò moltissimo comunque. Si incamminò sconsolata verso la vallata e raggiunse la grande quercia. Si sedette sulle radici.

"Pat" la chiamò timidamente Rò. "Sapevo che ti avrei trovato qui" "Perché mi cercavi?" Disse lei bruscamente.

"Sì, ecco io vorrei... vorrei parlarti." Pat capì cosa voleva dire e rimase di sasso. "E cosa volevi dirmi?" Ora lo guardava intorrita, aveva paura di quello che Rò le stava per dire. "Ecco..." Cercava le parole mentre lei lo guardava con uno sguardo tra l'interrogativo e lo stupito. "Quando ho cantato per dare il segnale, non facevo finta. Cantavo per te." Pat sentì un brivido lungo la schiena. L'aveva detto. Rimase un attimo a pensare poi vedendo che il gattone attendeva un cenno. Quando stava per perdere la speranza, Pat fece un passo avanti e strofinò il muso contro il suo.

fine

BATTUTE



Che differenza c'è tra un libro e un principe
Nessuna, tutti e due hanno un titolo!

- Mio padre può fermare un autotreno con una sola mano!
- E' fortissimo? -
- No, è vigile urbano!
Quale è quella cosa che si può rompere con un bisbiglio?
Il Silenzio!

Quale è il colmo per una cavalletta?
Avere... grilli per la testa.
Che cosa fanno i ragni più bravi?
Espongono le loro tele in una galleria d'arte.
- Cosa devo fare per avere le mani sempre ben curate? -
- Niente!

SESSANTADUE ...e sessantatré

Nello spirito estivo che abbiamo inaugurato con questo numero per le prossime due settimane usciremo con gli "scanzonati" numeri che proprio il "professore" ritratto qui accanto ha realizzato interamente a mano appositamente per noi, anzi, per... non solo fra di noi

INDOVINELLO... DA CORSA

Funziona così, la prima persona che si presenterà al Laboratorio di Stampa e Rilegatoria in Via Nursina 32s, (aperto dal lunedì al venerdì ore 8,00-15,30) con la soluzione esatta riceverà in premio uno dei prodotti del laboratorio e in esclusiva la spilla del "mejo"

Gianni si sta vantando con Marco delle gloriose imprese di suo nonno: "Mio nonno era ufficiale e fu così bravo che alla fine della guerra gli consegnarono una sciabola con inciso:

- Per il coraggio, l'audacia e la determinazione dimostrata. Prima Guerra Mondiale, VIII Battaglione -.
Marco lo guarda e gli dice che sta mentendo. Perché?

Un benvenuto dalla redazione a Claudia, e un augurio a Rita e a Dodo che l'hanno aiutata ad arrivare... non solo tra di noi!

Visitate e lasciate un commento sul blog <http://olinda.blog.kataweb.it>